



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Economia e Management



INDAGINE

Gentile partecipante,

L'Università degli Studi di Trento ed il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) La invitano a prendere parte ad uno studio volto ad analizzare il modello di gestione della rete Natura nella regione Puglia. Per tale obiettivo nel questionario Le sarà chiesto di esprimere la sua opinione sulla gestione delle aree Natura 2000 nella regione Puglia.

I dati raccolti saranno trattati in forma aggregata e verranno usati esclusivamente per scopi di ricerca e finalità scientifiche.

La compilazione di questo questionario Le richiederà circa 15 minuti.

La ringraziamo fin d'ora per la Sua cortese collaborazione.

DESCRIZIONE SCENARIO GESTIONALE ATTUALE

Attualmente, ciascun sito appartenente alla Rete Natura 2000 in Puglia redige il proprio **piano di gestione**¹, i cui contenuti sono legati alla funzionalità dell'habitat e alla presenza delle specie che hanno determinato l'istituzione del sito stesso.

In quanto strumenti di pianificazione tematico-settoriale del territorio, i piani di gestione, integrano e sostituiscono le norme e le previsioni di **strumenti urbanistici vigenti** nei Comuni coinvolti.

Il 49,3% della superficie regionale tutelata dalla Rete Natura 2000 è interessata da **aree agricole** e molte delle aree rurali ricomprese nella Rete Natura 2000, sono indentificate come “sistemi agricoli a basso impatto ambientale, associate ad alti livelli di biodiversità”.

¹ La regione ha recepito il D.M. 17 ottobre 2007 approvando il Regolamento Regionale n.28 del 22 dicembre 2008 in ottemperanza dell'applicazione delle Direttive 79/409 e 92/43. Dal 2007 la Puglia ha approvato 31 Piani di Gestione di siti Rete Natura 2000, in linea con gli obblighi previsti a livello comunitario e statale e le Linee Guida per la gestione dei Siti Rete Natura 2000, pubblicate nel D.M. 3 settembre 2002 (Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, n.d.).

A) PRIMA SEZIONE: DATI DEL RISPONDENTE

Nella prima sezione del questionario Le viene chiesto di fornire alcuni **dati personali**.

Ente in cui lavora: _____

Settore di appartenenza: _____

Posizione professionale occupata nell'ente: _____

Anni di esperienza nel settore di appartenenza:

- Meno di 5
- Tra 5 e 9
- Tra 10 e 14
- Tra 15 e 20
- Più di 20

Quali sono gli attori territoriali con cui si relaziona maggiormente nello svolgimento delle sue mansioni limitatamente ai siti Natura 2000 e con cui quindi collabora?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

Sempre facendo riferimento allo svolgimento delle sue mansioni limitatamente ai siti Natura 2000, quali sono invece gli attori con cui sarebbe opportuno intraprendere una collaborazione o intensificare quella già esistente?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

B) SECONDA SEZIONE: ANALISI S.W.O.T.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i principali punti di forza, quelli di debolezza, le opportunità e le minacce dell'attuale gestione delle **Aree Protette Natura 2000 in Puglia**.

Per ciascuna coppia di elementi presentata Le chiedo gentilmente di **identificare quale dei due fattori prevale** e di esprimere l'importanza di tale fattore rispetto all'altro, **utilizzano la scala “molto alta”, “alta” e “moderata”**. L'opzione “uguale” denota il caso in cui nessuno dei due fattore prevale sull'altro. Per farlo, può seguire l'esempio che segue.

Esempio

Tra i fattori appartenenti alla categoria “**Punti di forza**”, se si ritiene che il fattore “**Consapevolezza da parte degli enti gestori e dei residenti del valore del proprio patrimonio naturale**” sia **prevalente** rispetto al fattore “La presenza di norme cogenti a tutela dei siti permette di dedicare maggiore attenzione alla tutela ambientale” con importanza “**Molto alta**”, si apporrà una X in questo modo:

Categoria “ PUNTI DI FORZA ”								
	Livelli di comparazione							
Fattori	Molto alta	Alta	Moderata	Uguale	Moderata	Alta	Molto alta	Fattori
Consapevolezza da parte degli enti gestori e dei residenti del valore del proprio patrimonio naturale	X							La presenza di norme cogenti a tutela dei siti permette di dedicare maggiore attenzione alla tutela ambientale

Allo stesso modo, se si ritiene che il fattore “**Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d’intervento (Prioritized Action Framework - PAF) relative al periodo 2014-2020 come strumento di pianificazione economica e gestionale del sistema di aree protette**” sia prevalente rispetto al fattore “Consapevolezza da parte degli enti gestori e dei residenti del valore del proprio patrimonio naturale” con importanza “**Alta**”, si apporrà una X in questo modo:

Categoria “ PUNTI DI FORZA ”								
	Livelli di comparazione							
Fattori	Molto alta	Alta	Moderata	Uguale	Moderata	Alta	Molto alta	Fattori
Consapevolezza da parte degli enti gestori e dei residenti del valore del proprio patrimonio naturale						X		Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d’intervento (Prioritized Action Framework - PAF) relative al periodo 2014-2020 come strumento di pianificazione economica e gestionale del sistema di aree protette

Si procederà così fino a completamento della tabella, per ciascuna categoria.

Le chiediamo ora di **identificare per tutte le coppie di fattori presentati, quale dei due fattori prevale** e di esprimere l'importanza di tale fattore rispetto all'altro.

Categoria “PUNTI DI FORZA”								
	Livelli di comparazione							
Fattori	Molto alta	Alta	Moderata	Uguale	Moderata	Alta	Molto alta	Fattori
Consapevolezza da parte degli enti gestori e dei residenti del valore del proprio patrimonio naturale								La presenza di norme cogenti a tutela dei siti permette di dedicare maggiore attenzione alla tutela ambientale
Consapevolezza da parte degli enti gestori e dei residenti del valore del proprio patrimonio naturale								Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) relative al periodo 2014-2020 come strumento di pianificazione economica e gestionale del sistema di aree protette
La presenza di norme cogenti a tutela dei siti permette di dedicare maggiore attenzione alla tutela ambientale								Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) relative al periodo 2014-2020 come strumento di pianificazione economica e gestionale del sistema di aree protette

Categoria “PUNTI DI DEBOLEZZA”								
	Livelli di comparazione							
Fattori	Molto alta	Alta	Moderata	Uguale	Moderata	Alta	Molto alta	Fattori
Mancanza di coordinamento e assenza di coerenza procedurale nella gestione dei siti								Scarsità di risorse (umane e finanziarie) a disposizione delle amministrazioni locali, cui è affidata la gestione
Mancanza di coordinamento e assenza di coerenza procedurale nella gestione dei siti								Persistenza di disagi (gestione dei rifiuti non adeguata e pratica di attività non consentite ad esempio attività motociclistica in aree protette)
Scarsità di risorse (umane e finanziarie) a disposizione delle amministrazioni locali, cui è affidata la gestione								Persistenza di disagi (gestione dei rifiuti non adeguata e pratica di attività non consentite ad esempio attività motociclistica in aree protette)

Categoria “ OPPORTUNITÀ ”								
	Livelli di comparazione							
Fattori	Molto alta	Alta	Moderata	Uguale	Moderata	Alta	Molto alta	Fattori
Rafforzamento delle mansioni di Carabinieri Forestali e Capitanerie di Porto per migliorare la gestione dei siti								Efficientamento della gestione dei rifiuti per migliorare le condizioni attuali
Rafforzamento delle mansioni di Carabinieri Forestali e Capitanerie di Porto per migliorare la gestione dei siti								Sviluppo di un turismo ecocompatibile all’interno delle aree di interesse naturalistico utile ad una maggiore consapevolezza sull’importanza degli ecosistemi (Carta Europea per il Turismo Sostenibile)
Efficientamento della gestione dei rifiuti per migliorare le condizioni attuali								Sviluppo di un turismo ecocompatibile all’interno delle aree di interesse naturalistico utile ad una maggiore consapevolezza sull’importanza degli ecosistemi (Carta Europea per il Turismo Sostenibile)

Categoria “ MINACCE ”								
	Livelli di comparazione							
Fattori	Molto alta	Alta	Moderata	Uguale	Moderata	Alta	Molto alta	Fattori
Perdita e frammentazione degli habitat per cause antropiche e fattori abiotici								Impoverimento della biodiversità di specie regionale
Perdita e frammentazione degli habitat per cause antropiche e fattori abiotici								Sovrasfruttamento e danneggiamento degli ecosistemi e delle nicchie ecologiche delle specie causato da pesca, turismo non sostenibile, caccia
Impoverimento della biodiversità di specie regionale								Sovrasfruttamento e danneggiamento degli ecosistemi e delle nicchie ecologiche delle specie causato da pesca, turismo non sostenibile, caccia

La ringraziamo per aver preso parte all’indagine.